

INCOSTITUZIONALE INGERENZA DELLE AUTORITA' ECCLESIASTICHE

Massiccio intervento del Card. Ruffini contro l'apertura a sinistra in Sicilia

L'appoggio dell'« Osservatore Romano » - La « Concentrazione d.c. » contro l'immaturità di Fanfani - Martino riferirà sulla Conferenza ginevrina al Consiglio dei ministri e alla Camera

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 23. — Il fatto politico più rilevante di questa fine di settimana è rappresentato dal massiccio intervento del Cardinal Ruffini, arcivescovo di Palermo, per la soluzione della crisi del governo regionale siciliano in una direzione antidemocratica e contraria alla indicazione del voto popolare del 5 giugno. Il Cardinale ha infatti diffuso il seguente comunicato episcopale:

I buoni cattolici non consentono alcuna apertura a sinistra. Con dolorosa sorpresa assistiamo in questi giorni ad un grave confusione ideologica e pratica. L'Episcopato di Sicilia, nel proclama pubblicato in prossimità delle recenti elezioni regionali, ha solennemente ammonito tutti i fedeli dell'isola che è assolutamente necessario considerare il partito comunista e i partiti satelliti quali nemici dichiarati della Santa Chiesa. Ora non vi è dubbio che fra i partiti satelliti il primo posto spetta al Partito socialista italiano o, come altri dicono, socialismo dell'onorevole Nenni. A scanso di equivoci, sentiamo il dovere di ripetere che fino a quando i comunisti — con i quali i socialisti nonniani sono strettamente congiunti — terranno in prigione o confinati i cardinali, vescovi e sacerdoti e non riconosceranno alla Santa Chiesa nostra Madre, la libertà di cui ha diritto, i cattolici non possono collaborare con loro. Siffatta collaborazione offenderebbe i sentimenti più profondi dei buoni cattolici siciliani (costituenti la grande maggioranza degli elettori della D.C.) i quali si sentono solidali coi fratelli — e sono numerosissimi — che soffrono da vari anni vessazioni e persecuzioni dovunque il comunismo si è impadronito del potere. Quindi per i veri cattolici nessuna apertura a sinistra».

E' superfluo sottolineare la gravità di questo comunicato e la profonda impressione che esso ha suscitato nei siciliani tutti e in gran parte di quei cittadini che, votando per la D.C., avevano sperato che in questo nuovo ciclo si sarebbero finalmente liberati da parte preclusiva ormai immaturo e condannata dalla pubblica opinione.

Il compagno Macaluso, esponente del gruppo parlamentare comunista, rendendosi interprete dell'indigna-

zione popolare, ha rilevato in una sua dichiarazione alla stampa la incostituzionalità dell'ingerenza del clero in una questione che interessa esclusivamente i siciliani e si è augurato che « la D.C. voglia restare nell'ambito dei corretti rapporti politici e parlamentari e possa nel suo seno esprimersi liberamente un sereno e costruttivo orientamento atto a non deludere la fiducia e l'attesa dei suoi stessi elettori e di tutto il popolo siciliano, il quale è soprattutto interessato alla soluzione dei suoi più urgenti problemi e cioè dei problemi della terra, del lavoro, del petrolio, dell'industrializzazione e della riforma amministrativa e della libertà dei cittadini ».

La situazione romana

Mentre da Palermo, il Cardinal Ruffini interveniva così staccatamente nelle questioni siciliane, l'Osservatore Romano se ne è uscito ieri con un articolo di evviva al quadripartito, giacché le proposte e le speranze di altre so-

luzioni sarebbero cadute di fronte alla forza stessa delle cose, le quali avrebbero dimostrato l'impossibilità di apertura a sinistra o — bonis aucto — a destra. Tutto ciò, naturalmente, prescindendo da quel che ne pensano larghi strati della stessa D.C.

Fanfani ha ieri deciso di convocare il Consiglio nazionale d.c. per il 19, 20 e 21 agosto a Trento. Il 19 ricorre il primo anniversario della morte di De Gasperi e la giornata sarà completamente dedicata alle commemorazioni; Fanfani spera che lo spirito degnario continui ad aleggiare per altre 48 ore e spera così che la discussione politica del 20 e del 21 possa essere dominata da quel senso unitario di partito che, nel caso non possa arretrare giovamento al defunto capo, riesca almeno di gradimento a quello attuale.

DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO

Cambiano sesso 2 sorelle a Catania

CATANIA, 23. — Due sorelle hanno saputo sesso, stasera a Catania, in seguito ad un delicato intervento chirurgico. Sono le sorelle Marina e Maria Barbara, rispettivamente di 20 e 16 anni, native di Giffone (un piccolo centro sull'Aspromonte).

Esse erano state ricoverate da qualche tempo presso una clinica di Catania e sottoposte ad una cura ormonale preventiva. Stasera, i sanitari hanno deciso di compiere su entrambe il decisivo intervento chirurgico.

Prima di entrare in sala operatoria, è stata la maggiore delle due sorelle. L'intervento si è protratto per oltre tre ore, e appena uscita, l'ex Marina, ha fumato la prima sigaretta della sua vita, dichiarando di avere assumerne come primo nome quello di Vittorio, in segno di riconoscenza verso il chirurgo che l'ha operata.

Quindi, è stata introdotta nella sala operatoria l'altra sorella, Maria. Anche questo intervento, a detta dei sanitari, ha avuto esito felice. La ex donna ha dichiarato che si chiamerà Antonio.

I due neo-uomini saranno dimessi dalla clinica fra una ventina di giorni. « Appena saremo tornati in paese — hanno dichiarato — ci sposeremo ».

20 pecore nell'Aretino

sgozzate dai lupi

PRATOVECCHIO (Arezzo), 23. — Alle pendici del monte Falterona, in questi ultimi giorni, sono ricomparsi i lupi che da circa due anni non erano stati più segnalati nella zona. I lupi hanno sgozzato una ventina di pecore di gregge al pascolo per il monte.

Lieve terremoto nel Pordenonese

PORDENONE, 23. — Una leggera scossa di terremoto si è verificata a Pordenone e nella zona. Il fenomeno è stato avvertito verso le ore 4,50 ed è durato alcuni secondi.

Domani convegno a Tuscolano per la libertà nelle aziende

Sospensione del lavoro di mezz'ora martedì in altri sei stabilimenti metallurgici

Con vivo interesse è atteso il convegno di Tuscolano, che avrà luogo domani nella sede di via Varallo 3, sotto la presidenza del compagno Mor-

voro e di vita, quaderni che saranno fatti pervenire alla commissione parlamentare di inchiesta.

Frattanto, nel quadro della grande lotta che i metallurgici stanno conducendo in difesa della libertà democratiche e sindacali e per i miglioramenti salariali, uno sciopero di mezz'ora (dalle 13 alle 13:30) viene annunciato per martedì prossimo dai lavoratori della Feram, della Bastianelli, dell'Immanitaria, della Lanca e delle filiali romane dell'Alfa Romeo e della Lanca. Lo sciopero di martedì è la terza sospensione del lavoro effettuata dai metallurgici romani. La nuova manifestazione culminerà in un grande movimento di protesta in tutta la provincia per le richieste della FIOM circa il rinnovo del contratto di lavoro.

Mons. Ciruolo rimesso in libertà

MESSINA, 23. — Mons. Ciruolo, il parroco di S. Maria, arrestato in seguito alla vicenda del « matrimonio segreto », è stato rimesso in libertà pro visoria, questa sera.

L'ordine di scarcerazione è stato recato in carcere da un capitano dei carabinieri convocato in serata dal Procuratore generale della Repubblica.

La massa lavica dell'Etna già a tre km. dal cratere

Il torrente di fuoco ha superato ieri notte il costone settentrionale della « Valle del bove » - Esso avanza a 50 metri l'ora

CATANIA, 23. — Il torrente di fuoco che da due giorni scende decisamente a valle dal cratere subterminale di Nord-Est dell'Etna ha accentuato stamotte la sua marcia sui fianchi dello scoglio roccia lavica e stamattina, all'alba, in sua punta avanzata era a circa tremila metri dall'origine.

A parte alcuni segni grafici che subito si osservano tra gli anfratti per mancanza di alimentazione, il magma articola un braccio di fuoco che nel corso della notte ha superato il costone settentrionale della grande « Valle del bove » e con una spettacolare cascata si è riversato nella conca.

Dagli esperti che stamotte hanno raggiunto il cratere si è appreso che la colata ha natura più pietrosa che liquida. Si procede a circa 50 metri l'ora ed ha già superato le bocche

da cui nel 1950 si dipartì l'epidemia di tubercolosi. La distanza dal paese di Milo è di circa 10 chilometri.

Agitazione nazionale nel settore albergo e mensa

Si è riunito nel giorno scorso a Firenze il Comitato direttivo nazionale della Federazione italiana lavoratori albergo e mensa (FILAM), aderente alla CGIL, per esaminare la situazione sindacale della categoria.

Dopo aver sollecitato i sindacati provinciali ad effettuare una vigorosa offensiva contro il collocamento discriminato, le limitazioni della libertà del lavoratore e alle funzioni del Comitato interinale, il C.D. ha deciso di intensificare l'agitazione in corso soprattutto

Domani sciopero generale a Trieste contro il taglio dei cottimi ai CRDA

La delegazione del Consiglio comunale ricevuta ieri da Segni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE, 23. — Le organizzazioni sindacali di Trieste hanno proclamato uno sciopero generale unitario di tutte le categorie, esclusi solo i servizi indispensabili di pubblica utilità, dalle 12 alle 20 nella giornata di lunedì; le tranvie si fermeranno due ore il mattino e due il pomeriggio.

Lo sciopero generale sarà, dopo le tante prove concrete di solidarietà già date da tutti i lavoratori e dalla popolazione, una nuova e più decisa risposta di tutta la classe lavoratrice triestina al tentativo dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico — la principale azienda IRI della regione — di imporre unilateralmente un pesante taglio dei cottimi.

L'attacco nello stabilimento San Marco, era stato inizialmente contro i cottimi dei saldatori, i quali hanno immediatamente risposto con uno sciopero unitario che dura ormai da 65 giorni senza la minima interruzione.

La lotta dei lavoratori è pienamente compresa e appoggiata da tutta la popolazione, tanto che se ne sono fatti interpreti all'unanimità anche i consigli comunali di Trieste, Muggia e Dolina.

La sottoscrizione a favore

degli scioperanti, e degli altri mille operai del cantiere S. Marco che la direzione dei CRDA ha sospeso, per rapresaglia e nella speranza di dividere le maestranze, ha superato i 5 milioni. M. P.

La delegazione triestina ricevuta dall'on. Segni

La delegazione consiliare di Trieste, composta dal sindaco Bartoli, dagli assessori Dulci e Cumbat e dai consiglieri Pogassi e Morelli è stata ricevuta ieri mattina dal Presidente del Consiglio on. Segni.

Anzitutto è stato affrontato il problema più assillante, la procedura da adottare per giungere a un'immediata applicazione del disegno di legge concernente la costituzione del fondo di rotazione per Trieste, argomento sul quale ha particolarmente insistito il compagno Pogassi.

L'on. Segni si è dichiarato disposto ad accelerare la procedura per la costituzione del fondo di rotazione con un provvedimento urgente, in attesa che la commissione senatoriale definisca la questione nel settembre prossimo.

Sono state quindi trattate questioni riguardanti la rinascita dell'economia triestina come compendiate nella mozione unitaria del Consiglio comunale, quali le norme del porto franco e la riduzione delle tariffe ferroviarie per merci di transito dall'estero.

Cessato da ieri il presidio dei lavoratori alle MCM

SALERNO, 23. — Stamani alle 11 le maestranze dello stabilimento manifatture cotoniere Meridionali di Fratte sono usciti dallo stabilimento che presidiavano da 23 giorni, accolti da una grande manifestazione popolare.

Com'è noto la decisione di abbandonare la fabbrica è stata presa in seguito all'impegno del ministro Vigorelli di convocare le parti e al fatto che la direzione delle MCM, che fin qui si era rifiutata di aprire trattative, ha invece ora accettato di discutere con i lavoratori. Il primo incontro tra le parti avverrà martedì prossimo presso il ministero del Lavoro.

L'on. Pieraccini segretario della Federazione Enti Locali

Il Comitato direttivo della Federazione nazionale dipendenti Enti locali, dimiutosi in sessione straordinaria a Roma per esaminare le gravi accuse

che sono state rivolte al dott. Di Lorenzo, ed il suo atteggiamento provocatorio in sede di direttivo della CGIL, ha deciso di destituire da ogni carica sindacale e di deferire ai probiviri della CGIL perché pongano al Congresso ulteriori e definitive misure.

All'unanimità è stato eletto nella carica di segretario il compagno on. Giovanni Pieraccini e, in sostituzione del Di Lorenzo, è stato deciso di cooptare nel direttivo il compagno Storini segretario dell'UPDEL di Rimini; licenziato dalla prefettura di Forlì per aver diretto uno sciopero economico dei lavoratori comunali di Rimini.

Il costo della vita in Uruguay è aumentato del 252%

MONTEVIDEO, 23. — Nell'Uruguay e nel Cile i prezzi salgono alle stelle. In base alle statistiche ufficiali, rilasciate dall'ufficio di statistica e rese pubbliche dal giornale El Debate, a Montevideo il costo della vita è salito del 10% nei primi sei mesi di quest'anno. Tra il 1943 e il 30 giugno del 1955, il costo della vita è salito del 252,2%. I prezzi dei prodotti alimentari sono saliti del 281%, dei vestiti del 206%, degli affitti del 158%, ecc. Il prezzo della carne è salito del 515%, del formaggio del 388%, del caffè del 427%, delle uova del 327%.

Secondo il giornale El Siglo, il senatore Salvador Allende ha detto che il costo della vita è salito nel Cile del 250% negli ultimi 5 anni. Lo scorso anno i prezzi degli alimentari sono saliti del 70%.

Un ragazzo americano ha dato fuoco ad una chiesa

FILADELFA, 23. — La polizia ha comunicato che un ragazzo di 17 anni ha confessato di aver dato fuoco, insieme ad altri due giovani, ad una chiesa di Filadelfia per poter poi frugare nelle macerie in cerca di rotami di metalli utilizzabili. Si tratta dell'incendio, scoppiato nella chiesa episcopale della Redenzione il 7 luglio scorso. L'indagine compiuta in proposito dalla polizia e dai vigili del fuoco hanno portato ieri a scoprire il colpevole presso un centro di studi giovanili. Leroy Parker, un ragazzo che abita vicino alla chiesa, ha ammesso nel corso di un interrogatorio di essere tra i responsabili dell'incendio e ha additato come complici i suoi coetanei Charles e William Johnson. I due Johnson hanno però negato di essere implicati nell'incendio i cui danni ammontano a 350.000 dollari.

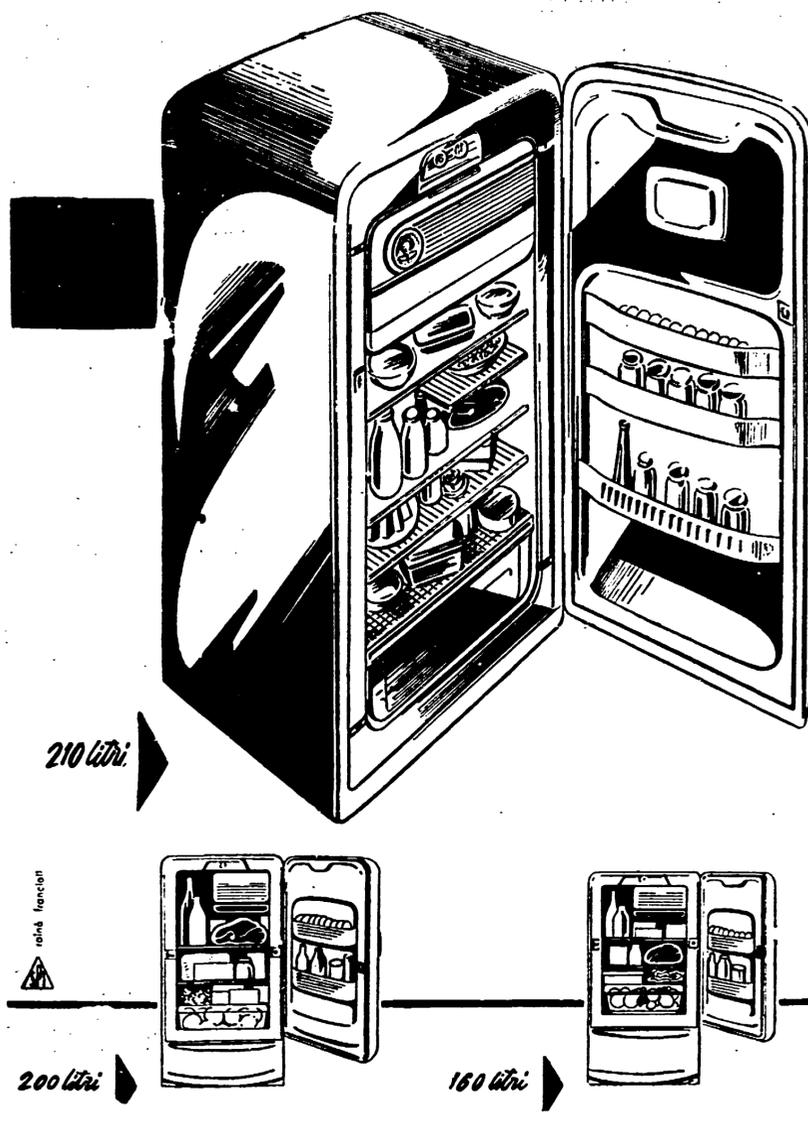
ATTENZIONE! fino al 31 luglio

OGNI ACQUIRENTE D'UN FRIGORIFERO (da 120 l. in poi)

RICEVERA' GRATIS

UNA MACCHINA PER FARE IL GELATO

meraviglioso elettro-apparecchio garantito, di marca



Vendita rateale a scelta dei Sigg. Clienti

La Società G. B. S. offre la possibilità di avere un frigorifero delle migliori marche in ogni casa

50 Litri	L. 2.800
80 Litri	L. 3.500
120 Litri	L. 6.000
160 Litri	L. 7.500
200 Litri	L. 8.500

al mese per 18 mesi

SENZA ANTICIPO CON LE SOLE SPESE DI RATE ALLA CONSEGNA. GARANZIA 5 ANNI



PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE, 25 tel. 684.480